

Stagione 2017/2018
gennaio-marzo 2018

Domenica 14 gennaio 2018 (h 17)
Sala dell'Istituto Liszt, via Righi n. 30, Bologna
Trascrizioni, parafrasi, fantasie
Eunhye Anna Hong, pianoforte

Domenica 18 febbraio 2018 (h 17)
Sala dell'Istituto Liszt, via Righi n. 30, Bologna
Angelica Baroni, arpa
Lodovico Parravicini, violino
Matteo Bortolazzi, pianoforte
Giovanissimi talenti

Domenica 4 marzo 2018 (h 17)
Sala dell'Istituto Liszt, via Righi n. 30, Bologna
Mauro Tortorelli, violino
Angela Meluso, pianoforte
Réveries e Variazioni brillanti: Paganini, Liszt, Sivori

Ricordiamo al gentile pubblico che le numerose attività culturali della Fondazione Istituto Liszt onlus sono rese possibili grazie alle donazioni dei sostenitori, del tutto libere nell'ammontare e detraibili dai redditi sottoposti a tassazione.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno fin qui sostenuti e coloro che lo faranno versando una somma a loro scelta sul conto intestato alla Fondazione:

IBAN: IT 58 V 01030 02430 000010401518

Ricordiamo inoltre che è possibile sostenere la Fondazione destinandole il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi; basterà indicare il codice fiscale della Fondazione 91154490378.

Per ulteriori informazioni:

tel./fax: +39 051 220569

sito web: www.fondazioneistitutoliszt.it

e-mail: info@fondazioneistitutoliszt.it

Fondazione Istituto Liszt Onlus



La Sinfonia Dante
nello specchio di Carl Tausig

Evangelia Mitsopoulou
pianoforte

Après une lecture du Dante.
Fantasia quasi Sonata

Presentazione del volume
di Ida Zicari

Ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti

Domenica 3 dicembre 2017, ore 17
Fondazione Istituto Liszt
Via A. Righi 30, Bologna

FONDAZIONE
ISTITUTO LISZT ONLUS

Via Augusto Righi n. 30

I-40126 Bologna

Tel./Fax: +39 051 220569

www.fondazioneistitutoliszt.it

e-mail: info@fondazioneistitutoliszt.it

In un saggio pubblicato nel n. 13 dei “Quaderni dell’Istituto Liszt” Evangelia Mitsopoulou scrive:

«Le trascrizioni per pianoforte della Sinfonia Dante di Liszt per orchestra e coro femminile sono sei: una fu preparata dallo stesso compositore in partitura per due pianoforti, August Stradal, Carl Tausig e Theophil Forchhammer la trascrissero per pianoforte solo, Arthur Hahn la trascrisse per pianoforte a quattro mani, e János Véghe er due pianoforti a otto mani. Fino ad anni recenti gli esecutori furono attratti soltanto dalla trascrizione lisztiana e solo nella vasta biografia lisztiana di Alan Walker si trova un accenno alla trascrizione di Tausig».

Nel seguito dell’articolo l’autrice descrive quali tracce di queste trascrizioni si possono trovare nella letteratura lisztiana e afferma di avere scoperto lei stessa (nell’estate 2007) la partitura di August Stradal pubblicata da Breitkopf & Härtel nel 1903, molti anni, dunque, dopo la morte di Liszt, segno della vitalità di quest’opera non solo nel repertorio orchestrale e corale, ma anche nella sua più modesta veste per pianoforte solo. La versione datane di Carl Tausig – che verrà eseguita questa sera – rimane tutt’ora manoscritta e viene conservata al Goethe-Schiller Archiv di Weimar.

Arricchirà la presentazione del concerto la proiezione di alcuni disegni di Bonaventura Genelli, che restano a testimonianza del progetto “globale” che Liszt aveva concepito per quest’opera: non solo un connubio della sua musica con la poesia dantesca, ma anche con l’arte visiva di un pittore sensibile all’unione di tutte le arti. Questa idea aveva preso corpo durante una visita di Liszt e della sua compagna Caroline von Sayn Wittgenstein al diorama di Berlino, costruito tra il 1826 e il 1828 da C.W. Gropius. Grazie a questo apparecchio anche quadri di grandi dimensioni potevano assumere parvenza di movimento grazie al cambiamento di illuminazione, come in una sorta di “lanterna magica”. Per la Sinfonia Dante il progetto non poté essere portato a termine, ma restano a testimonianza di una delle espressioni più spinte dell’estetica lisztiana i disegni di Bonaventura Genelli. (R.D.)

Programma

F. LISZT - CARL TAUSIG

Eine Symphonie zu Dantes Divina Commedia

Nata a Salonico, **Evangelia Mitsopoulou**, pianista e musicologa, si diploma col massimo dei voti in Pianoforte e Strumentazione per Banda presso il Conservatorio della città natale. Laureatasi sia in Lingua e Letteratura italiana che in Musicologia, consegue il dottorato di ricerca all’Università Macedonia di Salonico con la prima esecuzione mondiale del manoscritto della trascrizione per pianoforte di Carl Tausig della *Sinfonia Dante* di Franz Liszt.

Vincitrice della borsa di studio “Prize Gina Bachauer” del *Mundo en Armonia* (Madrid), prosegue gli studi a Vienna con l’illustre pianista e pedagogo Paul Badura-Skoda. Il maestro scrive: «Ms. Mitsopoulou è una pianista di talento, molto intelligente ed esperta come interprete, con un vasto repertorio». Ottiene anche il post-dottorato come Fulbright Artist Scholar alla Virginia Polytechnic Institute and State University (USA) sotto la guida del Prof. Michael Saffle.

La giuria del Brandshaw & Buono International Piano Competition (New York, 2014) le assegna il primo premio per la sua «profondità d’interpretazione, musicalità ed esperienza tecnica, necessaria per distinguersi nel mondo delle prestazioni professionali» e per il suo modo di suonare «eccezionale, espressivo, inventivo e di stile personale». Grazie a questo riconoscimento si esibisce nella prestigiosa Weill Recital Hall-Carnegie Hall.

La carriera di interprete prosegue in Olanda, Italia, Cipro, Grecia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Stati Uniti. Ulteriori riconoscimenti sono il Premio “Eleni Tim. Mykoniou” (Accademia di Atene), per la sua carriera come giovane pianista, e il primo premio al Concorso pianistico Panhellenic-Cypriot “Gold Muse”.

Nel 2016 incide il primo CD digitale *Inspired by Dante* (FM Records) in cui presenta la prima registrazione mondiale del manoscritto inedito della trascrizione per pianoforte di Tausig della *Sinfonia Dante* di Liszt.

Attualmente è docente di pianoforte alla Scuola Media-Superiore Statale di Musica di Salonico.